



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

I n f o r m a z i o n i   p e r   l a   s t a m p a

## COMIECO AL MIAC 2006

### IL FUTURO DEL MACERO ITALIANO E' ALL'ESTERO

#### Nuovi mercati di sbocco per tecnologie e logistica nel Far East e in India

Massa Carrara, 12 ottobre 2006 – L'Italia sta agganciando il treno per una lunga stagione da protagonista nel mercato cartario mondiale, guardando con grande interesse le nazioni emergenti dell'est Europa per arrivare fino alla Cina e all'India.

Queste in estrema sintesi le conclusioni del convegno organizzato il 12 ottobre da **Comieco** nel corso del **MIAC** (Mostra Internazionale delle Aziende Cartarie – Fiera di Massa Carrara - 11, 12 e 13 ottobre 2006). Grazie all'analisi elaborata dal **Prof. Alessandro Marangoni, docente di 'management delle utilities' all'Università Bocconi di Milano**, è possibile evidenziare i trend del mercato e 'fotografare' la situazione italiana.

Lo studio ha individuato alcuni elementi importanti che si consolideranno nei prossimi anni, caratterizzando il settore nel suo complesso:

- **L'Asia sopravanza USA ed Europa nella produzione cartaria**, con l'area asiatica, trainata da Cina e India, che raggiunge il 33%.
- In Europa assistiamo ad un calo delle esportazioni di carta e cartoni (-4,5%), cui fa da contraltare un incremento delle importazioni (+3,9%), pur rimanendo un saldo positivo.
- **La leadership del vecchio continente si consolida nel settore della carta da macero**: le esportazioni superano di oltre 7 milioni di tonnellate le importazioni, con un incremento di oltre il 33% dei volumi diretti sul mercato asiatico.

Proprio **il nuovo ruolo dell'Estremo Oriente e dell'India quali principali mercati di sbocco** ha portato il Consorzio a coinvolgere nel convegno il prof. Abanish Panda, presidente della Paper India Foundation che ha mostrato un **contesto estremamente favorevole per le imprese** che vogliono fare business nel settore del recovered paper management, portando in India innovazione in termini tecnologici, organizzativi e logistici. Gli analisti si aspettano in questo paese una crescita del mercato della carta pari al 6-7% nei prossimi anni, grazie all'aumento degli imballi dei prodotti destinati all'export. Un terreno estremamente fertile per imprese e sistemi produttivi che abbiano voglia di mettersi in gioco, organizzando per questo paese una filiera che vada dalla

produzione al riciclo dei materiali. L'India infatti, per quel che riguarda le voci raccolta e riciclo è ancora estremamente deficitaria, raggiungendo un basso 23% (la Cina è al 30, l'Europa al 70) a causa di un sistema non organizzato.

Questa dunque la sfida degli operatori italiani: grazie ai risultati lusinghieri dell'intero comparto – **l'aumento della raccolta differenziata che ha fatto raggiungere al nostro paese i risultati previsti dall'UE con un anticipo di 3 anni** ed il conseguente aumento della produzione di macero destinato **all'esportazione cresciuta del 21%** - è possibile essere protagonisti sui nuovi mercati mondiali. Con una filiera (produzione e trasformazione) con un fatturato complessivo pari a circa **26 miliardi di euro**.

Questo grazie proprio allo sviluppo della raccolta differenziata, elemento sempre più centrale per garantire la crescita dell'industria cartaria italiana. Un settore che, a causa degli alti costi di produzione (con l'energia al primo posto) ha saputo fare di necessità virtù, rendendo ancor più efficiente in pochi anni la propria catena del valore. Con un costo dell'energia che incide per il 22% circa sui costi totali – ed è quindi un fattore di competitività assolutamente prioritario – produrre materia prima dalla carta da macero invece di cellulosa risulta essere particolarmente conveniente: dal -300% a -900% di impiego energetico, con una evidente maggiore competitività in termini economici ed ambientali.

Senza dimenticare la percentuale di energia autoprodotta dagli impianti produttivi vicina al 50%.

In conclusione: la filiera cartaria può giocare una partita importante. Possiede le carte giuste. Tutto sta a non passare la mano.

***Comieco** è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica. Il Consorzio ha come compito istituzionale il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Direttiva 94/62 CE e recepiti dalla legislazione nazionale. A Comieco aderiscono circa 3.500 imprese della filiera cartaria. Per realizzare questi obiettivi il Consorzio ha sottoscritto 649 convenzioni sulla raccolta differenziata che coinvolgono 5.797 Comuni e circa 48,5 milioni di Italiani (dati aggiornati al 31 dicembre 2005).*

Per ulteriori informazioni:

Davide Sicolo - Edelman

Via Varese 11, Milano

Tel: 02/631161

e-mail: [davide.sicolo@edelman.com](mailto:davide.sicolo@edelman.com)

Wanda Gatti - Edelman

Via Varese 11, Milano

Tel: 02/631161

e-mail: [wanda.gatti@edelman.com](mailto:wanda.gatti@edelman.com)